

Faticare 106 giorni per le imposte.

Powersheet del 16 aprile 2007

=====

Il giorno del contribuente è un'occasione per i giovani liberali radicali per riproporre il tema dell'equilibrio intergenerazionale in un'ottica finanziaria. Per pagare le imposte oggi è necessario lavorare il doppio rispetto a soli 50 anni fa. Nello stesso periodo il debito pubblico complessivo è aumentato di più di 200 miliardi di franchi. Per questo i giovani liberali radicali chiedono più coraggio nel proporre ed attuare i necessari correttivi, prima che la solidarietà intergenerazionale risulti definitivamente compromessa.

Non si capisce bene se oggi, il giorno del contribuente, ci si possa rallegrare o no. Quest'anno abbiamo lavorato mediamente 106 giorni per lo stato. Solo a partire da oggi ogni contribuente può disporre del frutto del suo lavoro. Il debito d'imposta è saldato dopo tre mesi e mezzo. Se ci voltiamo e vediamo lo sviluppo di questa situazione, non possiamo che parlare di una tragedia: nel 1950 erano sufficienti 50 giorni per pagare le imposte!

Ma il quadro diventa ancora peggiore se consideriamo anche l'evoluzione del debito pubblico. Nell'ultimo mezzo secolo è stato generato un debito di oltre 200 miliardi di franchi. La generazione dei nostri nonni e dei nostri genitori ha speso più di quanto avevano a disposizione. L'equilibrio generazionale ne risente evidentemente in maniera sensibile, dato che ogni franco di debito rappresenta imposte latenti: imposte per le future generazioni.

I giovani liberali radicali sono molto preoccupati per questa evoluzione. E' necessario agire prima di compromettere definitivamente il contratto intergenerazionale. Per questo chiediamo di continuare in maniera coerente con quanto è stato fatto per alleggerire l'apparato statale. La revisione dei compiti dello stato deve essere affrontata con coraggio. Sono necessarie nuove priorità ed è necessaria una concentrazione nei compiti essenziali dell'ente pubblico. S'impone di conseguenza anche un piano vincolante per la riduzione del debito.

Alcuni risultati si sono già potuti vedere con l'arrivo del Consigliere Federale Merz al Dipartimento delle Finanze. Dal 2005 la quota fiscale ha iniziato lentamente, per la prima volta da anni, a diminuire. Anche i programmi di revisione dei compiti hanno dato i loro frutti. Questi risultati parziali non devono però togliere l'attenzione dalle sfide che dobbiamo ancora affrontare.

Contatto:

Lena Schneller, presidente GLRS

076 320 21 21

Christian Wasserfallen, granconsigliere Berna

078 648 39 71

Juliette Hotz, membro comitato direttivo GLRS

079 488 21 80

Stefano Rizzi, cassiere GLRS

076 378 28 82